

UNA CANZONE ITALIANA

Temi

Identity & integration,
Language & Identity
Music, Ideals of Beauty

attività linguistiche:
R.Pennasilico, NMHS



da: Panorama.it

la Repubblica.it | NETWORK | Leggi Repubblica+

LICEO CLASSICO - DIODATO BORRELLI (KR)

Consiglia Condividi 0 Tweet G+1 0 Email

DALLA SCUOLA

Franco Battiato, La cura, riflessioni sul testo

di [alessandra2b](#) (Medie Superiori) scritto il 07.11.16

LA CURA.

TRAMA:

Penso sia una delle canzoni italiane piu' belle. Parla principalmente dell'amore, della protezione, di un amore che supera ogni regola, ogni ostacolo, un amore che ha bisogno di essere nutrito giorno per giorno, che ha bisogno di essere alimentato. Si nota che vuole proteggere qualcuno, in qualsiasi modo e a qualsiasi costo pur di non farla soffrire. La persona a cui si rivolge ha sicuramente sofferto in passato e lui appunto per questo vuole impegnarsi affinché lei inizi a vivere di nuovo, affinché ritrovi l'amore, forse con lui. Vuole stargli accanto anche nel dolore, nella sofferenza, combattendo per lei, richiando per lei. Perché amare non comprende solo cose belle, l'amore è un sentimento vastissimo, è qualcosa di inspiegabile, qualcosa che ti toglie il respiro, la ragione e quanto di più controllabile ci sia. Vuole far capire che quando si ama, si ama anche quando ci sono i problemi, le difficoltà, che bisogna superare tutto insieme anche a costo di lottare e farsi male. È questo quello che la canzone vuol far capire. Un uomo, che ama una donna e che per lei è disposto anche a dare la vita.

ANALISI:

Il testo utilizza un linguaggio fluido e comprensibile, breve e conciso, con l'intento di far capire a chi ascolta nel modo più semplice possibile. Prevala la paratassi e la struttura retorica è abbastanza elaborata. Possiamo notarlo da alcune frasi che sono nel brano, ovvero: Superero' le correnti gravitazionali, lo spazio e la luce per non farti invecchiare. O ancora: I profumi d'amore inebrieranno i nostri corpi, la bonaccia d'agosto non calmerà i nostri sensi. Tessero' i tuoi capelli come trame di un canto. Queste sono appunto metafore, e il testo non presenta rime.

RIFLESSIONI PERSONALI:

Penso che questa canzone sia più che toccante riflessiva. Battiato è stato breve e conciso, facendo capire a chi ascolta il vero significato del brano. Mi è sempre piaciuta questa canzone, per il suo significato, per le belle parole che utilizza e perché fa palesemente capire che l'amore è potente, che quando si è innamorati si è disposti a far di tutto per una persona, anche a costo di dover rischiare. L'amore non è qualcosa di controllabile, l'amore è un qualcosa di magico, qualcosa che ti stravolge la vita, che arriva quando meno te lo aspetti e per quanto la stravolga, tu, ci sei talmente dentro che non te ne rendi conto. Qualcosa di incontrollabile, irragionevole, qualcosa che ti destabilizza in modo positivo, che ti rende totalmente dipendente di un'altra persona, totalmente piccolo, indifeso, ha un potere così grande, così bello, da toglierti la ragione. È una parola, un sentimento, un verbo, è tutto quello che ti può far star bene, tutto quello che desideri. Questo è quello che secondo me ha voluto far intendere Battiato.

Ponte: <http://scuola.repubblica.it/calabria-crotone-lcdiodatoborrelli/2016/11/07/franco-battiato-la-cura-riflessioni-sul-testo/>

LA CURA, FRANCO BATTIATO

Leggiamo le riflessioni sul testo di una delle più belle canzoni italiane, scritte da una studentessa di un liceo classico e pubblicata sul sito Repubblica Scuola.it e discutiamone.

1. Secondo la studentessa, quali sono i temi principali della canzone? Quale aspetto ti colpisce di più?
2. Secondo te, a chi è rivolta la canzone?
3. Come è giudicato il linguaggio della canzone?
4. Quali sono le riflessioni personali della studentessa a proposito della canzone?

Ora ascoltiamo la canzone e guardiamo il video pubblicato su YouTube:

<https://www.youtube.com/watch?v=cLJp-YJeuzc> o https://www.youtube.com/watch?v=igPr_MfSD5s

1. Ti è piaciuta la canzone? La conoscevi?
2. Pensi che l'analisi della studentessa sia stata fedele? Tu aggiungerei qualche altro elemento all'analisi?
3. Sei d'accordo sul destinatario della canzone individuato nell'analisi? A chi dedicheresti questa canzone?
4. Come giudicheresti il linguaggio della canzone?
5. C'è qualche espressione che ti ha colpito?
6. Quali immagini ti sono piaciute di più?
7. Conosci un'altra canzone d'amore italiana? se sì, che differenza c'è con questa di Battiato?

Per approfondire:

- Conoscevi Franco Battiato? Fai una piccola ricerca su quello che è uno dei "mostri sacri" della musica italiana e condividi i tuoi risultati in classe.
- Cosa si intende per "scuola cantautorale"? Quali sono i cantautori più famosi nella storia della musica italiana?



MUSICA ITALIANA!



canzoni famose



musica tradizionale

da: Il Messaggero Italo-Peruviano

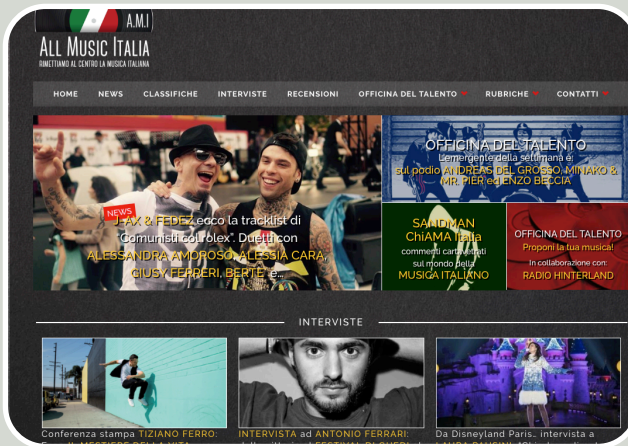
Quali cantanti italiani più tradizionali conosci? Quale aspetto della musica italiana ha avuto influenza sulla musica nel mondo? Secondo te, quali sono i cantanti italiani ancora molto famosi nel mondo?



chi conosci?

da: magazine.planetariahotels.it

Quali cantanti italiani più moderni conosci? Chi ti piace di più? Hai un gruppo preferito? Hai una canzone preferita? Quale genere di musica italiana preferisci? Sei mai stato a un concerto di musica italiana?



Esplora il sito AllMusicItalia.it e scegli una notizia relativa a uno degli eventi musicali contemporanei (concerti, nuove uscite, classifiche, ecc.) Preparati a riassumere cosa hai letto o scoperto di tuoi compagni di classe.

Presentazione. Seguendo il modello dell'analisi testuale relativa a "La Curia" di Franco Battiato, scrivi una simile relazione su una canzone italiana a tua scelta. Ricordati di includere: testo originale, analisi testuale, trama, riflessioni personali, motivo della tua scelta, link al video ufficiale e qualche informazione sull'autore. La presentazione può essere in Power-Point o Word.

R. Pennasilico, NMHS

STUDENTE REPORTER

Io e la musica

di [irbis02](#) (Medie Inferiori) scritto il 08.06.16

post #1

Sono sempre stata incoraggiata dai miei genitori sia ad ascoltare la musica che a suonare, anche se da piccola non la ascoltavo molto ma piuttosto suonavo; ho infatti iniziato a suonare la chitarra a sette anni, ma me la cavo bene anche con altri strumenti. In realtà non so dire perché la chitarra mi abbia sempre affascinato tanto, tant'è che ancora oggi continuo a fare lezione una volta a settimana e suono ogni volta che ho tempo.

Oltre a suonare ho anche studiato per cinque anni teoria musicale, ho provato per tre anni a fare coro ma senza tanto successo e ho iniziato quest'anno a partecipare ad un laboratorio organizzato dalla scuola dove suono e studio e in cui io e altre cinque persone, che suonano uno strumento diverso dal mio, interpretiamo diversi brani famosi o non, per eseguirli nel corso di saggi di fine anno.

Da un altro punto di vista ho iniziato ad ascoltare davvero la musica solo quest'anno anche se, a dire il vero, in fatto di gusti musicali differisco abbastanza rispetto alle persone della mia età perché ascolto musica non proprio moderna come Prince, Stevie Wonder, Bob Marley, i R.E.M., i Daft Punk, Elvis Costello, i The Smiths o Diana Ross. In ogni caso finché sarà economicamente possibile penso di proseguire con lo studio della musica, però credo che una volta arrivata in primo liceo sarebbe divertente cambiare strumento e mi piacerebbe poter suonare il basso elettrico.

<http://scuola.repubblica.it/lazio-roma-smgianicolosede/tema/io-e-la-musica/>

STUDENTE REPORTER

La Musica per me

di [greta17](#) (Medie Inferiori) scritto il 07.06.16

post #2

La musica ha sempre fatto parte della mia vita sin da quando ero bambina. Quando ero piccola sentivo la musica di papà dato che mia mamma non sente molta musica (questo non vuol dire che comunque non canti e non balli), mentre mio fratello ancora non era nato.

Sentivo tutti i generi musicali: dal classico al rock, dal pop al reggae e all'heavy metal..., insomma, come oggi d'altronde.

Mi ricordo ancora la prima volta che andai a un concerto a Perugia: avevo due anni ed era un concerto di Eric Clapton.

Eravamo andati con una coppia di amici e il loro figlio, che, essendo più grande di me di circa sette anni, mi faceva da babysitter.

C'era un palco immenso e delle gradinate per assistere al concerto da seduti; davanti ad esse si trovava un enorme spazio, la platea, in cui io mi divertivo a correre.

Ricordo i miei genitori e i loro amici che "canticchiavano" le canzoni, ed io che ridevo...e ridevo...e avevo l'espressione dei bambini appena nati, così beati, con quelle guanciotte paffute e quella linea curva che si forma sul viso: il sorriso.

Tutt'oggi la musica svolge un ruolo importante per me: mi rilassa, mi ricorda belli e brutti momenti passati con le persone che mi sono state accanto. Ogni volta che sento un canzone mi viene voglia di fare un montaggio con delle foto e la canzone di sottofondo. Vorrei poterlo fare, ma ci metterei un'eternità.

Non posso stare neanche un momento senza la musica, lei è come un'amica per me, o meglio, lei è una parte di me, vive in me e ogni giorno viene alimentata dal fuoco delle parole e delle melodie che mi invento.

Perché io sono anche una cantante, o meglio, vorrei diventarlo.

Sotto la doccia, mentre mi lavo i denti, mentre faccio i compiti, io canto, o meglio, strillo testi di canzoni mischiandoli; a volte mi sembra un lupo mannaro che ulula alla luna.

L'importante è che sono io a divertirmi.

L'anno scorso suonavo il pianoforte; amo questo strumento, ma ho smesso di suonarlo per via del maestro che non era molto convincente. Facevo anche coro, ma ho smesso per far spazio allo studio, anche se mi manca cantare "decentemente".

La musica per me è poesia e non solo note su un pentagramma che vengono emesse da strumenti. Per me la musica è ricordi, passione, gioia, dolore, allegria, per me la musica... è VITA!!!

<http://scuola.repubblica.it/lazio-roma-smgianicolosede/tema/la-musica-per-me-3/>

LA TUA OPINIONE

da: [Mexicotears.blogspot.it](#)

Leggi attentamente i due posts pubblicati sempre su RepubblicaScuola da due studenti italiani a proposito del loro rapporto con la musica. Immagina di dover contribuire alla discussione con un post simile, in cui descrivi il tuo rapporto con la musica e i tuoi gusti musicali. Se hai un episodio della tua infanzia legato a una canzone, descrivilo. Se c'è qualche aspetto nei posts con cui sei in accordo o in disaccordo, riportalo.



CULTURAL COMPARISON

Hai 30 secondi per pensare a cosa risponderesti alla domanda che segue. Al segnale dell'insegnante, avrai due minuti per registrare in una nota audio la tua esposizione.

Secondo te, quali sono le maggiori differenze tra la musica popolare italiana e quella della tua comunità?

R. Pennasilico, NMHS